



COMUNE DI TRUCCAZZANO

*Città Metropolitana di Milano
Via G. Scotti 50, CAP 20060*

ORIGINALE

Numero : 51

Data 20-12-2024

**OGGETTO: DETERMINAZIONE NUOVA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE
IRPEF - ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore 20:30, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria di 1[^] convocazione.

All'appello risultano:

Franco De Gregorio	Presente	Presidente
Ilaria Vailati	Presente	Consigliere
Angelo Bonetti	Presente	Consigliere
Karin Cattaneo	Presente	Consigliere
Veronica Riva	Presente	Consigliere
Melania Margarito	Assente	Consigliere
Tirabassi Carlo	Presente	Consigliere
Piergiorgio Buratti	Presente	Consigliere
Claudio Fontana	Presente	Consigliere
Cristian Vallefucio	Presente	Consigliere
Vincenzo Barretta	Presente	Consigliere
Raissa Almeida	Presente	Consigliere
Veronica Francesca Mocellin	Presente	Consigliere

Sono così presenti n° 12 Consiglieri su n° 13 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale **Dott.Diego Carlino** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Presidente Franco De Gregorio, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 18/12/2001 esecutiva ai sensi di Legge con cui veniva istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinandone l'aliquota nello 0,20 punti percentuali;

VISTA la deliberazione n.84 del 06/12/2010, esecutiva, con cui da ultimo si confermava nella misura dello 0,20 punti percentuali l'aliquota dell'addizionale comunale a valere per l'anno 2011;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2012 si provvedeva ad istituire l'addizionale comunale all'IRPEF e si approvava l'apposito regolamento ai sensi dell'art. 1 comma 142 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria per il 2007);

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 17 del 29/03/2012 si provvedeva a determinare l'aliquota di applicazione dell'addizionale dell'irpef stabilendo l'aliquota nella misura dello 0,65% confermando l'esenzione dell'addizionale comunale per i contribuenti il cui reddito complessivo non superi l'importo di **15.000,00** (quindicimila/00) annui, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.L.gs n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D. Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione consiliare n° 2 del 14/03/2019 è stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,65% punti percentuali per l'anno 2019 prevedendo la fascia di esenzione per i redditi fino ai 15.000 euro;
- con deliberazione consiliare n° 2 del 27/04/2020 è stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,65% punti percentuali per l'anno 2020 prevedendo la fascia di esenzione per i redditi fino ai 15.000 euro;

- con deliberazione consiliare n° 7 del 06/04/2021 è stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,65% punti percentuali per l'anno 2021 prevedendo la fascia di esenzione per i redditi fino ai 15.000 euro;
- con deliberazione consiliare n° 2 del 15/03/2022 è stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,65% punti percentuali per l'anno 2022 prevedendo la fascia di esenzione per i redditi fino ai 15.000 euro;
- con deliberazione consiliare n° 11 del 24/03/2023 è stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,65% punti percentuali per l'anno 2023; prevedendo la fascia di esenzione per i redditi fino ai 15.000 euro;

VISTA la delibera di Consiglio n° 52 del 20.12.2023 con la quale è stata confermata l'aliquota nella misura del 0,65 punti percentuali per l'anno 2024 prevedendo la fascia di esenzione per i redditi fino ai 15.000 euro ;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RITENUTO di variare per l'anno 2025 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello **0,80%** prevedendo una fascia di esenzione per i redditi fino a **10.000,00** al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025;

VISTI i pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 - Assenti n. 1 (Margarito)

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 4 (Vallefuoco, Mocellin, Barretta, Almeida)

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. DI VARIARE** per l'anno 2025 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), prevista dall'art. 1 comma 3, del D. Lgs. 360/1998 nella misura di **0,80** (zero virgola ottanta) punti percentuali **prevedendo una fascia di esenzione per i redditi fino a 10.000,00;**
- 3. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è finalizzato all'acquisizione delle risorse necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e per realizzare i programmi previsti nel bilancio 2025 e per mantenere livelli minimi dei servizi;
- 4. DI INVIARE** il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle Finanze, così come previsto dall'articolo 13 comma 15 del D.L.201/2011, così come modificato dalla lettera b) comma 4 articolo 10 del D.L. n. 35 del 8 aprile 2013;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1'134, 4° comma del D.lg. n.267/00;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 - Assenti n. 1 (Margarito)

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 4 (Vallefuoco, Mocellin, Barretta, Almeida)

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

COMUNE DI TRUCCAZZANO

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto
come segue:

Verbale del Consiglio Comunale
n° 51 del 20-12-2024

IL Presidente

IL Segretario Comunale

Franco De Gregorio

Carlino Dott.Diego

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Truccazzano e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Truccazzano, lì a

IL Segretario Comunale

Carlino Dott.Diego

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma –
D.Lgs. n. 267/2000);
Li, 20-12-2024

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso del termine di 10
giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto
2000
Li

IL Segretario Comunale

Carlino Dott.Diego

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005